

PREMESSA

Le indicazioni di turismo responsabile, di seguito specificate vanno a costituire un documento da condividere, sottoscrivere e mettere in pratica per poter essere membro dell'associazione MyOgliastra, con l'obiettivo di garantire ai nostri ospiti, una permanenza ecosostenibile e fortemente compatibile con il nostro territorio e la popolazione che vi abita. **In questo documento si riportano quelle pratiche che saranno elementi aggiuntivi al rispetto delle normative amministrative, fiscali, del lavoro, o riguardanti privacy e sicurezza, che sono da considerare ovvie e acquisite, così come il rispetto delle proprie norme statutarie.**

Ciò riguarda anche tutti gli operatori della filiera (partner) di cui gli operatori si avvalgono nella progettazione e/o organizzazione dell'esperienza in Ogliastra.

Le imprese aderenti a My Ogliastra si dovranno impegnare a promuovere ed applicare politiche e comportamenti efficaci nel garantire che i diritti umani e gli ecosistemi non siano violati né dalle operazioni "direttamente intraprese" né all'interno delle catene di fornitura di cui si avvalgono.

L'associazione ha l'obiettivo di supportare gli operatori, affinché si possa arrivare a redigere e presentare annualmente un report sui risultati raggiunti in ottica di ecosostenibilità e responsabilità sociale, le azioni attuate, le criticità riscontrate. I report annuali saranno oggetto di condivisione e di riflessione all'interno dell'assemblea dei soci.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE, I PARTNER LOCALI E IL LORO TERRITORIO

1) Nella proposta di viaggio e permanenza, ognuno in base ai servizi offerti, **si dovranno privilegiare i fornitori presenti all'interno del club MyOgliastra e, in seconda battuta,** i fornitori locali per quanto riguarda alloggio, ristorazione, trasporto, servizi accessori al fine di generare benefici per la comunità locale, cui va garantita una remunerazione equa dei servizi, modalità di pagamento legali, tracciabilità fiscale e la massima stabilità di rapporto possibile.

2) L'associazione si avvale sempre di guide locali riconosciute all'interno dei registri regionali della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della legge 20/2006 e/o iscritte alle associazioni di categoria presenti all'interno del registro ricognitivo delle associazioni del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) secondo la legge n. 4/2016.

Le Guide locali sono soggetti che svolgono l'attività in maniera professionale e continuativa e devono pertanto essere dotati di partita iva commerciale. Le associazioni culturali e sportive non sono inquadrare come attività professionali in quanto trattasi di attività di volontariato. La mancata osservazione delle suddette prescrizioni comporta il rifiuto all'ingresso nel Club di Prodotto My Ogliastra di chi ne facesse richiesta e l'esclusione di coloro che già ne fossero soci.

Le attività dovranno essere svolte con adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

3) Le attività dovranno svolgersi cercando di favorire le reciproche collaborazioni e ricercando un costante aumento della qualità dei vari servizi offerti, nonché favorendo e privilegiando la loro formazione interculturale, nel rispetto dei ruoli dei singoli soci all'interno della filiera (guide, alberghi, NCC, servizi collegati, ecc.).

4) Nelle offerte si cercherà di privilegiare aree e territori non interessati dal turismo di massa.

5) Le esperienze devono prevedere e/o privilegiare quelle dove vi siano visite ed incontri con esponenti delle comunità locali, quali associazioni, ONG, intellettuali, artisti, agricoltori, luoghi di particolare interesse culturale e ambientale, al fine di rendere più profonda la conoscenza dei luoghi visitati e di favorire lo scambio culturale.

6) Nelle proposte si favorirà l'acquisto, da parte dei viaggiatori, di prodotti alimentari locali e dell'artigianato autentico, al fine di incrementare le ricadute economiche sulla popolazione locale.

7) Gli operatori sono invitati ad adottare meccanismi e tecniche per il risparmio energetico e idrico e, in generale, per la sostenibilità ambientale. In particolare, si sollecita la riduzione dell'uso della plastica, il ricorso alla raccolta differenziata e l'adesione a progetti ambientali e sociali. A supporto di questa sensibilità, My Ogliastra sottoscrive la Carta Ogliastra Green e la Carta dell'Ospitalità, redatte dalle Reti gestite dal GAL Ogliastra.

8) Nella ristorazione è preferibile il ricorso a prodotti locali; si dovranno inoltre privilegiare, per quanto possibile, i prodotti con certificazione biologica/biodinamica. I piatti della cucina locale sono sempre proposti agli ospiti. Deve essere costante l'impegno per evitare gli sprechi alimentari.

9) Gli operatori sono sempre disponibili per iniziative di formazione e di diffusione dei principi e delle buone pratiche di turismo responsabile.

10) Ferma restando l'opposizione a qualsiasi forma di sfruttamento minorile nel posto di lavoro, la presenza di minori all'interno dell'azienda di famiglia può essere accettata, se costituisce un'opportunità di formazione e apprendimento professionale.

11) I programmi di viaggio non includono mai spettacoli, giochi, attività che prevedano lo sfruttamento degli animali.

RAPPORTI CON I VIAGGIATORI E L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI

1) Nei viaggi si adottano pratiche **per ridurre l'impatto ambientale e l'inquinamento**. Rispetto alla durata del viaggio durante i transfer da e per le strutture ricettive e nei transfer per visitare i luoghi di interesse, si cerca un giusto equilibrio fra la distanza da percorrere per raggiungere la meta e la permanenza in loco; si favoriscono iniziative di compensazione CO2.

2) La gestione dei rifiuti deve essere basata sulla riduzione della loro produzione, la raccolta differenziata e il riciclo, la promozione dell'uso di attrezzature a basso impatto ambientale.

3) I gruppi dei viaggiatori devono essere di numero limitato, normalmente non oltre le 15 unità, al fine di favorire l'incontro con le comunità locali e la coesione del gruppo. Fanno eccezione i viaggi d'istruzione scolastica o universitaria e/o gruppi prestabiliti. In quest'ultimo caso si potranno adottare diverse soluzioni di visita dei luoghi in modo da rendere la fruizione compatibile con i

luoghi che si vanno a visitare.

4) È incompatibile con lo spirito di My Ogliastra, la discriminazione nei confronti di persone fragili e svantaggiate, favorendone, laddove possibile, la partecipazione e l'integrazione.

IL LUOGO DI LAVORO, I DIPENDENTI, L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

1) Il luogo di lavoro deve essere gestito secondo buone pratiche di sostenibilità per quanto riguarda l'energia, il consumo dell'acqua, la raccolta dei rifiuti, la riduzione dell'uso della carta e della plastica.

2) In materia di lavoro l'impegno è di favorire la formazione dei dipendenti finalizzata alla loro costante crescita professionale.

3) Il trattamento economico del personale maschile e femminile deve essere di assoluta parità.

4) L'operatore è impegnato a favorire la stabilizzazione dei rapporti di lavoro e, dove possibile, il superamento della stagionalità e della precarietà.

5) L'ospitalità a persone in tirocinio (internship) deve essere finalizzata all'apprendimento e alla crescita delle competenze professionali.

6) I soci di My Ogliastra devono avere regolare partita iva commerciale

L'IMPEGNO PER LA DIFFUSIONE DEI PRINCIPI DEL TURISMO RESPONSABILE E LA COMUNICAZIONE

1) Gli operatori dovranno rendersi disponibili alla collaborazione per la diffusione dei principi del turismo responsabile, partecipando anche a convegni, mostre, interviste, iniziative di formazione, progetti e alla vita sociale e culturale del territorio di appartenenza.

2) I soci sono invitati a rendere pubblica l'adesione al Club di Prodotto My Ogliastra esponendone il marchio.